



# il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

**MISSIONE VENETO**

**Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Agosto 1995 - n.92**

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. di Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in abbonamento postale P.T. Vicenza-50%  
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Potete ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa ogni mese, richiedendola alla Chiesa Cristiana Evangelica Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

## Stai andando in Egitto?

Quando consideriamo l'operato dei grandi uomini della fede, non possiamo non pensare ad Abramo, colui che obbedì prontamente alla chiamata dell'Eterno: "Or l'Eterno disse ad Abramo: "Vattene dal tuo paese e dal tuo parentado e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò; e io farò di te una grande nazione e ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai fonte di benedizione" (Genesi 12:1-2).

Egli partì portando con sé la moglie Sarai, il nipote Lot, i beni che possedeva e tutta la gente che era al suo servizio.

"Per fede Abramo, essendo chiamato, ubbidì, per andarsene in un luogo ch'egli avea da ricevere in eredità; e partì senza sapere dove andava." (Ebrei



11:8)

Il Signore non ha chiamato fuori anche noi?

Esci fuori dalle tue tradizioni, dalle tue false ideologie, dal tuo mondo di idoli, dalle tue abitudini peccaminose, dal tuo vivere egoistico, dalle tue vuote mondanità... "chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò, diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna." (Giovanni 4:14)

Che giorno glorioso è stato quello in cui la Sua grazia ci ha attratto e con gioia abbiamo sti-

mato "il vituperio di Cristo ricchezza maggiore de' tesori d'Egitto" (Ebrei 11:26)!

Ma Abramo "scese in Egitto per soggiornarvi, perché la fame era grave nel paese." (Genesi 12:10) Come mai? Non era Canaan la terra promessa?

In Canaan c'era la carestia e parve bene ad Abramo recarsi in Egitto dove l'abbondanza non mancava. Eppure non aveva ricevuto da Dio nessuna disposizione a riguardo!

Fratelli, può capitarci di credere che certe nostre situazioni sfuggano al controllo del Signore e, venendo a mancare le Sue disposizioni, può sembrarci che tocchi a noi prendere le decisioni.

Ma Colui che ci ha chiamati fuori per darci l'eredità è lo stes-

## Stai andando in Egitto?

so che si prende cura delle nostre vite tutti i giorni, in ogni difficoltà ed in ogni "imprevisto".

Se ci capita di trovarci in un periodo di aridità spirituale, non lasciamoci attirare dai falsi lucichii del mondo nè dalla sua apparente abbondanza, perché potremmo riportare delle gravi conseguenze.

Chiediamo al Signore di darci la forza di aspettare pazientemente la Sua risposta.

Cosa conseguì alla decisione affrettata presa da Abramo? Indusse sua moglie ad affermare una "mezza verità", esponendola al rischio dell'adulterio. *"E come stava per entrare in Egitto, disse a Sarai sua moglie: "Ecco, io so che tu sei una donna di bell'aspetto; e avverrà che quando gli Egiziani t'avranno veduta, diranno: Ella è sua moglie; e uccideranno me, ma a te lasceranno la vita. Deh, di' che sei mia sorella, perché io sia trattato bene a motivo di te, e la vita mi sia conservata per amor tuo" (Genesi 12:11-13).* Se siamo costretti a giustificare le nostre azioni ed i nostri comportamenti con le bugie, non siamo nel posto in cui Dio ci vuole!

Con il Suo grande amore il Signore lo preservò dal peccare, ma nel risalire l'Egitto, il nipote, Lot, conservò nel suo cuore il fascino di questo paese e, quando giunse il momento di separarsi dallo zio, scelse di stabilire le sue tende nella pianura del Giordano, vicino a Sodoma e a Gomorra, perché vide che era bella *"E Lot alzò gli occhi, e vide*

*l'intera pianura del Giordano. Prima che l'Eterno avesse distrutto Sodoma e Gomorra, essa era tutta quanta irrigata fino a Tsoar, come il giardino dell'Eterno, come il paese d'Egitto."* (Genesi 13:10). Che peso aveva avuto nella sua vita quel viaggio!

Influenzò la sua scelta a tal punto che avrebbe potuto costargli la vita, se la mano di Dio non lo avesse soccorso nel giorno in cui la Sua ira si levò per distruggere quel luogo di perverzione e di peccato.

E che dire ancora di Agar, la serva?

Fu quasi un "souvenir" che Sarai portò con sé da questo splendido paese, diventando poi la causa di turbamenti e di errori sia per lei che per suo marito.

*"Or Sarai, moglie d'Abramo, non gli aveva dato figliuoli. Essa aveva una serva egiziana per nome Agar. E Sarai disse ad Abramo: "Ecco, l'Eterno m'ha fatta sterile; deh, va' dalla mia serva; forse avrò progenie da lei". E Abramo dette ascolto alla voce di Sarai. Sarai dunque, moglie d'Abramo, dopo che Abramo ebbe dimorato dieci anni nel paese di Canaan, prese la sua serva Agar, l'Egiziana, e la diede per moglie ad Abramo suo marito. Ed egli andò da Agar, che rimase incinta; e quando s'accorse ch'era incinta, guardò la sua padrona con disprezzo. (Genesi 16:1-4).*

Riconosciamo che le nostre scelte, sbagliate o giuste che siano, coinvolgono oltre a noi stes-

si, anche la nostra famiglia.

Il Signore ci vuole sempre vigilanti. In ogni circostanza, anche se può sembrarci una decisione giusta quella che stiamo per prendere, non ci appaia superfluo chiedere il Suo consiglio e la Sua guida, prima di rischiare di scendere in Egitto.

Donatella Marinacci.

## Dio esaudisce le preghiere

La storia della comunità di Cristo è sempre stata una storia irta di difficoltà e di ostacoli da superare. Il diavolo odia la comunità del Signore e cerca di ostacolarne la marcia in ogni maniera.

Alle volte si serve di una falsa dottrina, di separazioni e di corruzioni. Malgrado ciò, Dio può preparare una via diritta, se glielo chiediamo in preghiera. La preghiera può sradicare le false dottrine, evitare i malintesi ed eliminare ogni forma d'invidia e d'inimicizia.

Può aiutarci ad ottenere una vittoria sull'immoralità e far scendere la grazia divina.

La storia ha comprovato questo fatto. Nelle ore più oscure, quando la causa della comunità di Dio sembrava irrimediabilmente perduta, uomini e donne di fede si sono riuniti per implorare aiuto al Signore, e le loro preghiere sono state esaudite.

R.A. Torrey

## La testimonianza

Pace a tutti, mi chiamo Alessandra.

Voglio ringraziare il Signore innanzi tutto perché mi ha fatto una Sua figliola e per la meravigliosa vita che mi ha dato.

Non ho fatto esperienze particolarmente "negative" nel corso della mia esistenza nei rapporti con il mondo.

Sono nata in una famiglia cristiana, ma se questo ha potuto aiutarmi nella mia crescita serena, ricca di sani ammaestramenti, il vivere in un ambiente tranquillo non mi ha mai fatto riflettere profondamente su quello che sarebbe stata la mia vita in futuro.

Fin da piccola ho frequentato la Scuola Domenicale con molto entusiasmo e ho sempre creduto in Gesù, che consideravo come un mio caro Amico.

Paradossalmente, questo vivere sapendo di fare parte di una famiglia di credenti non mi portava a ricercare una vera comunione con Dio, un rapporto personale fra me e Lui.

Ma venne il momento di crescere, in tutti i sensi.

Con l'adolescenza sorsero dentro di me dei dubbi.

Mi chiedevo se tutto quello che sentivo dire nella comunità cristiana che frequentavo, se tutto quello che sentivo nel mio cuore potesse essere frutto della mia immaginazione, oppure se era realtà.

Mi chiedevo se veramente esisteva un Dio e se Lui ci poteva aiutare e sostenere, proprio come avevano testimoniato tutte quelle persone che conoscevo.

In quel periodo iniziai a ricercare un vero rapporto con Dio, non un Dio freddo e lontano, ma un Amico al quale rivolgermi; cosa sarebbe stata la mia vita senza Lui!

Voglio ringraziare il Signore perché da quel momento Egli fece sentire la Sua dolce presenza vicino a me ed è qui al mio fianco ancora oggi.

Lo ringrazio perché, anche se sono venuta meno, quando mi sono rivolta a Lui, pentita, mi ha perdonata. Egli è sempre pronto a tendere la Sua potente mano verso di me per sostenermi e portarmi avanti anche nelle prove più difficili.

Ho visto come il Signore mi aiuta anche a scuola, mi dà forza e mi sprona a proseguire quando sono demoralizzata.

Quando vado a Lui, so che posso trovare una risposta, talvolta non immediata, ma certa, ferma e sicura, soprattutto adatta alla mia situazione, secondo i Suoi piani.

*"Fedele è Colui che vi chiama, ed Egli farà anche questo."* (1° Tessalonicesi 5:24).

Voglio ringraziare il Signore perché si è rivelato a me e si è fatto conoscere, in Lui ho la vittoria.

Osservando il mondo, quello che accade intono a noi ogni giorno, possiamo farci cogliere dallo sgomento.

Osservo i ragazzi della mia età e vedo che i loro visi sono vuoti, vedo che la loro vita non ha una meta, non hanno riferimenti, non hanno alcuno al quale andare nel momento del bisogno. Preghiamo affinché quei

cuori possano incontrare il Signore, perché possano sentirsi veramente amati del Suo amore meraviglioso che non abbandona.

*"Poiché l'Eterno ama la giustizia e non abbandona i suoi santi; essi son conservati in perpetuo"* (Salmo 37:28)

Vorrei dire a tutti quelli che non hanno ancora preso una posizione per il Signore che, se capiterà loro di trovarsi, come è successo a me, in un punto della vita dove sembrerà che niente e nessuno li possa aiutare, in quel momento l'unica cosa da fare è affidarsi pienamente e con fiducia a Dio, l'Onnipotente.

Presentiamoci a Lui così come siamo, senza vergogna: Egli conosce i nostri cuori, ci conosce intimamente.

Affidiamoci a Lui con sincerità ed il Suo amore opererà in ognuno di noi.

Dio vi benedica

Alessandra Gambirasi

## Le promesse

*Le promesse di Dio non ci sono state date per permetterci di evitare la preghiera, ma per invitarci a pregare.*

*Sono come un assegno firmato che dobbiamo presentare per incassare una somma.*

*Benchè la Bibbia sia piena dalla prima all'ultima pagina di meravigliose promesse, queste rimarranno senza alcun valore fintanto che non le usiamo nelle nostre preghiere.*

## Le rinunce

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: *Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso e prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la sua vita per amor mio, la troverà.* (Matteo 16:24-25)

La vita cristiana non è così dolce come spesso siamo portati a credere, essa richiede una decisa presa di coscienza. Seguire Gesù sconvolge la nostra vita naturale, siamo chiamati a fare una scelta decisiva, la più importante della nostra vita. Da questa decisione dipendono la nostra esistenza presente e quella futura, la nostra vera sorte.

Gesù dice che, per seguirlo, dobbiamo rinunciare a noi stessi, consegnando a Lui la nostra vita.

Vediamo che Paolo rinuncia a molte cose per amore di Cristo *"Ma le cose che m'eran guadagni, io le ho reputate danno a cagion di Cristo. Anzi, a dir vero, io reputo ogni cosa essere un danno di fronte alla eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale rinunciai a tutte codeste cose e le reputo tanta spazzatura affin di guadagnare Cristo, e d'essere trovato in Lui avendo non una giustizia mia, derivante dalla legge, ma quella che si ha mediante la fede in Cristo; la giustizia che vien da Dio, basata sulla fede; in guisa*

*ch'io possa conoscere esso Cristo, e la potenza della Sua risurrezione, e la comunione delle Sue sofferenze, essendo reso conforme a Lui nella Sua morte, per giungere in qualche modo alla risurrezione dei morti."* (Filippesi 3: 7-11).

Chi sceglie di seguirlo non deve più pensare di disporre a proprio piacimento della propria esistenza. Gesù disse *"Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso e prenda la sua croce e mi segua."* (Matteo 16: 24) Sottolineiamo i tre passi che il cristiano deve fare:

• **Rinunciare a se stesso** e a tutto quello che è contrario al volere di Dio, che ci reca danno allontanandoci da Lui.

• **Prendere la croce**, fare morire il vecchio "io", la nostra vecchia vita, seguendo i Suoi insegnamenti, per rassomigliare sempre più al Maestro.

• **SeguirLo**. Seguire Gesù significa farsi usare per la Sua gloria, per portare il Suo cibo spirituale agli affamati., *"Poiché la grazia di Dio, salutare per tutti gli uomini, è apparsa e ci ammaestra a rinunciare all'empietà e alle mondane concupiscenze, per vivere in questo mondo temperatamente, giustamente e piamente."* (Tito 2:12). Gesù ci ammaestra *"Così dunque ognuno di voi che non rinunci a tutto quello*

*che ha, non può essere mio discepolo."* (Luca 14:33)

Offriamo a Dio il nostro cuore, i nostri sentimenti più profondi, le ambizioni, i risentimenti e mettiamo ai Suoi piedi il nostro orgoglio, rivolgendoci a Lui con parole semplici: Signore Gesù, desidero che Tu regni su di me, so che Sei l'Eterno, il mio Dio, Quegli che mi prende per la man destra e mi dice: *Non temere, io t'aiuto!* (Isaia 41:13).

Michele Pellegrino.

### Alla casa del Padre

il fratello Raffaele Avellino è andato alla casa del Padre celeste. La comunità della Chiesa di Padova è stata particolarmente vicina ai suoi familiari durante la cerimonia funebre del 10 luglio 1995 pregando il Signore di riempire quel vuoto e di consolare il dolore dovuto alla mancanza del loro caro Raffaele.

### Nuove nascite

Morgese Davide  
21 giugno 1995  
figlio di Giuseppe e Sara  
della Chiesa di Venezia

### Matrimonio

a Vicenza  
Sabato 8 Luglio 1995  
Giacomo Celebron  
e Gabriella Seu

## Richieste di preghiera

- 1) Risveglio e consacrazione personale.
- 2) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 3) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:  
Daniel Danso Apau, Laura Bedin, Marco Bonfiglio  
Silvia Celladin, Sergio Dal Lago, Liliana Facchinelli,  
Franca Gambirasi, Monica Maio, Ivana Marabello,  
Patrizia Napolano, Marisa Nicoletti, Carmine Ronci,  
Franco Tasca
- 4) Luigi Borelli, pastore della chiesa di Verona
- 5) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 8) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 9) Unità delle nostre famiglie.
- 10) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 11) Situazione nella ex-Yugoslavia.
- 12) La moglie del fr. Mortelliti Antonino, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto, la moglie del fr. Palmer, la moglie del pastore A. Melluso
- 13) Joyce Willis, figlia del fr. Malcom, missionaria in Sud Africa
- 14) Famiglia Sartori di Lonigo (VI)
- 15) Chiesa di Mesvne (Belgio)
- 16) Comunità polacca nel carcere di WOLÓW presso il paese di WROCLAW, in Polonia

## Il Suo giogo è dolce

*“Giacomo, servitore di Dio e del Signor Gesù Cristo”. “Giuda, servitore di Gesù Cristo” “Simon Pietro, servitore e apostolo di Gesù Cristo” “Paolo e Timoteo, servitori di Cristo Gesù” “Paolo, servitore di Cristo Gesù”*

Questo scrissero Giacomo, Giuda, Pietro e Paolo in un tempo in cui il lavoro e il servizio erano considerati un marchio di inferiorità e di vergogna. Un periodo della storia in cui molti si appellavano a norme di dubbio valore e fondavano il loro onore sulla vanità. I primi seguaci di Cristo si trovarono, per così dire, sulla soglia di una nuova epoca, che doveva iniziare proprio con loro. Il servizio doveva diventare un segno di regalità, nel quale il mondo avrebbe riconosciuto i figli di Dio e gli abitanti del Suo regno. La parola servitore, da essi usata, significava schiavo. Essi si consideravano quindi come schiavi di Dio e di Cristo. Questa schiavitù non era stata loro imposta nè prescritta da alcuna legge, essa veniva praticata invece in assoluta libertà e gioiosamente, ed era motivata dall'amore.

Era quindi una libera decisione che Giacomo, Giuda, Pietro e

Paolo avevano preso. Gesù aveva guadagnato il loro servizio attraverso il Suo amore. Essi si erano seduti ai piedi di Colui che era venuto, non per farsi servire, ma per prestar servizio, per rivelare Dio agli uomini e per offrire la Sua vita come riscatto per la salvezza dell'umanità. Essi avevano visto come Gesù aveva offerto la sua vita benedetta per coloro che erano stanchi, per gli oppressi, come pure per i malvagi, per i peccatori e per gli ingrati. Avevano visto le ferite che gli erano state inferte per le nostre colpe e i maltrattamenti che aveva subito per i nostri peccati, come si era addossato la nostra punizione affinché noi potessimo essere liberati e guariti attraverso le Sue ferite. I loro cuori si intenerirono e si spezzarono sotto l'impulso del Suo grande amore. Da quel momento essi divennero Suoi schiavi. Non erano più liberi di agire a loro piacimento, le loro azioni erano motivate dalla volontà di Dio ed essi erano tenuti fermi dalle catene dell'amore, poichè l'amore che avevano visto in Lui era divenuto lo scopo della loro vita. Questa schiavitù e questo servizio rappresentavano per loro la più grande libertà

immaginabile.

La loro gioia consisteva nel compiere la Sua volontà. Liberati da ogni forma di egoismo personale, questo modo di agire dava loro la sensazione di essere liberi poichè veramente libero è solo colui che può sempre fare quello che desidera. La più grande soddisfazione di colui che si è reso schiavo per amore è di servire il suo Signore. Il suo spirito è in attesa, le sue mani sono pronte, i suoi piedi sono sciolti.

Il suo carico è il carico dell'amore ed è leggero.

L'amore ci rende leggeri. Per coloro che vedono queste cose dal di fuori il giogo e il carico appaiono impossibili ed intollerabili.

Per uomini e donne che amano Cristo il suo giogo è come un simbolo di libertà e il suo carico è leggero. Questo servizio significa dunque libertà e dedizione senza limiti. È un servizio svolto con gli occhi fissati sempre sulla persona di Cristo, in perfetto amore, un amore che scaccia ogni paura.

Il servitore amoroso non teme Dio, ma si rallegra di compiere la sua volontà. *“Ma pure, non come voglio io, ma come Tu vuoi.” (Matteo 26:39).*

## Evangelizzazioni con banchetti di esposizione nel mese di agosto

- **Arzignano** .....sabato 19.....in Piazza Marconi
- **Lonigo** .....sabato 26.....in Piazza Garibaldi
- **Montecchio Maggiore** .....sabato 26 e domenica 27.....in Piazza Carli
- **Rovigo** .....tutti i sabati .....in Piazza V. Emanuele
- **Schio** .....sabato 26.....in Piazza Almerigo (sotto i portici)
- **Thiene**.....sabato 26.....in Via Trento angolo Corso Garibaldi
- **Valdagno** .....sabato 26.....in Piazza del Comune
- **Vicenza** .....giovedì 3, 17, 24.....in P.za Castello

*Sosteniamo queste occasioni di evangelizzazione con la preghiera, affinché il seme della Parola di Dio che è stato e verrà sparso, sia amaffiato dallo Spirito di Dio.*

*Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.  
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Abitazione, telefono 049 - 9070201.*

## Riunioni

### CHIESA DI PADOVA

35030 Caselle di Selvazzano - Padova  
Via Ugo Foscolo 43, tel. 049 - 8976186  
dalla stazione dei treni prendere il bus n. 7 o 10  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

### CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza  
Via Dante 56, tel. 0444 - 912773  
dalla stazione dei treni, prendere il bus n.1  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera  
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

### CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)  
Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.1  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera

### CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno  
Via Vittorio Veneto 208, tel. 0437 - 32979  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.5  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Sabato ore 18,00 Riunione dei Giovani

### CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)  
Via Nazionale 66  
Domenica ore 16,30 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,00 Studio Biblico

### CHIESA DI TREVISO

31030 Dosson di Casier - Treviso  
Via Terraglio 35, tel. 049 - 619939  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.11  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera

### CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)  
Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)  
tel. 0424 - 504576, 0424 - 38027  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera  
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

### CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo - Via Badaloni, 70  
(zona ospedale vecchio)  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico

### CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste - Via Gambini 25, tel. 040 - 824761  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.19  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,30 Culto di Adorazione  
Martedì ore 19,15 Studio Biblico  
Giovedì ore 19,15 Riunione di Preghiera  
Sabato ore 19,15 Riunione dei Giovani

## Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

Padova	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Grasselli Giuliano, via Cristoforo 31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Dal Lago Sergio, Via Matteotti 8, Valdagno Tel. 0445 - 407585
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Rigon Giovanni, via Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Maso Roberto, via Cerinio 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Montecchio Maggiore (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Cioce, via L. Da Vinci 15 Alte Tel. 0444 - 694686 - 694518
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00	fam. Caffè Gaetano, viale Trieste 52 (0421/272777)
Loc. Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30	fam. De Biasi Gabriella, via Canal Nuovo 77 Tel. 0438 - 989640